



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 2

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A “VELOCIZZAZIONE DELLE PRATICHE PER LA CASSA INTEGRAZIONE” PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEI GRUPPI CONSILIARI “PARTITO DEMOCRATICO” E “CUNEO SOLIDALE DEMOCRATICA” -



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- nell'ultima nota diramata dall'INPS si legge che "I beneficiari complessivi di Cassa integrazione ordinaria e Assegno ordinario, al 30 aprile 2020, sono 8.013.994. Dei relativi benefici, 5.157.062 sono già stati anticipati dalle aziende con conguaglio INPS, e 2.856.932 sono a pagamento diretto, in corso di pagamento". Mentre per quanto riguarda le domande di Assegno ordinario, "Quelle inviate ai Fondi sono 181.638 per un totale di 2.856.932 beneficiari. Di queste domande, 1.481.178 risultano essere con pagamento a conguaglio già pagate, e 1.375.754 con pagamento diretto. Le domande attualmente in istruttoria sono 76.462. Di queste già 37.730 sono state autorizzate";
- per la cassa integrazione in deroga invece l'INPS segnala che "Le domande di Cassa integrazione in deroga, determinate dalle singole regioni e inviate all'Inps per autorizzazione al pagamento, sono 156.539, alla data del 29 aprile. Di queste 87.774 sono state autorizzate da INPS, 18.652 sono state pagate a una platea pari a 38.221 beneficiari;
- a fronte dei ritardi palesati dalla Regione Piemonte in fase di elaborazione e smaltimento domande;

RICORDIAMO CHE

- i numeri mostrati alla Camera dal presidente dell'Inps Tridico purtroppo dimostrano che Palazzo Lascaris non si è attrezzato a dovere per raccogliere, processare e inviare le tante domande che sapevamo sarebbero arrivate. Un problema di mancata programmazione, aggravato dal fatto che i consulenti del lavoro ci dicono che la procedura per inserire le domande è complessa, onerosa, decisamente poco moderna per una Regione che dovrebbe essere all'avanguardia;
- diventa necessario velocizzare l'invio delle domande da parte della regione all'INPS, (che i quotidiani danno già oltre le 42 mila ad inizio maggio), monitorando la piattaforma tecnologica istituita dalla Regione che, a quanto pare, prevede un carico burocratico forte per le aziende;

CONSIDERATO CHE

- la maggior parte dei richiedenti la Cassa Integrazione non ha un reddito dal mese di marzo, e il rischio è che la maggior parte di loro vedrà il primo accredito solo a fine maggio (nelle migliori delle ipotesi) se non oltre, rendendo la situazione per queste persone e per le loro famiglie davvero insostenibile;
- nonostante gli accordi che ha vari livelli sono stati siglati con il sistema bancario sono molto poche le persone che hanno presentato richiesta di anticipo della cassa integrazione presso gli sportelli bancari;

IMPEGNA IL SINDACO

- a segnalare questa situazione alla Regione Piemonte affinché si trovi una definitiva soluzione poiché sta diventando insostenibile per i cittadini piemontesi;
- a trasmettere questo ordine del giorno al Governo per sollecitare la semplificazione delle procedure della Cassa Integrazione in deroga;

IMPEGNA INOLTRE IL SINDACO E LA GIUNTA

attraverso il lavoro del neocostituito tavolo della Coesione Sociale ad attivare attraverso accordi (anche straordinari) tra le parti territoriali una più facile fruizione degli anticipi bancari e una efficace comunicazione ai cittadini delle opportunità in campo.

